

LUNEDÌ

Riforma sanità, nuovo round

PERUGIA - In sanità, le parole d'ordine del 2012 non variano rispetto a quelle del 2011: risparmiare e razionalizzare. Per attuare i tagli imposti prima dal governo Berlusconi e poi da quello targato Monti, altra ricetta non sembra esserci. O meglio, questa è quella che sembra aver imboccato la giunta regionale con una certa decisione. Tanto più che il Patto della Salute 2013-2015 potrebbe riservare altre cattive sorprese dal punto di vista dei tagli e dell'arrivo di nuovi ticket. Con questo quadro, nel frattempo, a palazzo Donini si torna a parlare di riforma. Lunedì Marini con gli assessori faranno una nuova full immersion, dopo quella avvenuta alla fine dello scorso anno, per capire come e quando muoversi. Data la complessità dell'argomento (anche dal punto di vista politico) la cautela è massima: il disegno di legge sul numero di Aziende e Asl dovrebbe essere pronto per la fine del mese. Ma gli occhi sono puntati sulle novità che potrebbero uscire dal Patto della Salute.

